

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di Ripalimosani

Provincia di Campobasso

Votazioni del giorno 26 maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig.a MINIELLO ANTONIETTA,

nata a RIPALIMOSANI il 24/11/1961,

nella lista contraddistinta con il contrassegno:



NOI PER RIPA

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Comune di Ripalimosani

Provincia di Campobasso

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato dal 04.05.2019..... al 26.05.2019.....

nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ripalimosani, il 04.05.2019



Il Responsabile delle pubblicazioni

Anna Fiprucci

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



NOI PER RIPA

Consapevoli che il discrimine tra saggezza ed intelligenza è sempre sottilissimo e che a dar retta al saggio saremmo rimasti a guardare la splendida lotta elettorale seduti sul divano della nostra casa, non avendo data retta neanche all'intelligente, che avrebbe intrecciato tele, reti paraventi e paracaduti, abbiamo, dando retta al folle, abbiamo voluto, ancora, dare un'opportunità ai nostri concittadini di scegliere. Scelta che fa sempre rima con LIBERTA' quando non imposta. Abbiamo, follemente, creduto che NOI PER RIPA potessimo e dovessimo fare qualsiasi sforzo perché RIPA X NOI tornasse ad essere segno di appartenenza di condivisione, di servizio, di passione, di solidarietà, di accoglienza, di altruismo di lungimiranza e di eccellenza. Certamente avremmo potuto, ognuno avrebbe potuto fare e dire meglio, ma abbiamo imparato che il meglio è stato, è e sarà nemico del bene, socio del "non far niente" collaboratore stretto della calunnia se non indirizzato con forza per assicurare il bene da cui partire. E da questo bene possiamo partire: abbiamo tanti ripesi che vogliono dare il contributo, ne organizzeremo le forze perché non vadano disperse le eccellenze e siano messe a regime a vantaggio di tutti, tempo, capacità, intuizioni, risorse, programmi e progetti.

Abbiamo il territorio a cui rifarci e a cui rivolgerci, territorio per noi inteso come storia, cultura, conoscenza, tradizione, arte, natura, sviluppo, ambiente, innovazione per cui abbiamo una sola parola da utilizzare: VALORIZZAZIONE.

Niente è possibile se non attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti.

Risorse UMANE, CULTURALI, TECNOLOGICHE, ECONOMICHE, SOCIALI.

Ma sappiamo che ogni Valorizzazione parte da una corretta valutazione dell'esistente. Cosa abbiamo strutture sportive? Valorizziamole creando reti di utilizzo, abbiamo capacità organizzative? Proponiamole in ambito più elevato, ci richiederanno qualificazioni? Prepariamoci, studiamo per ottenerle, niente sarà regalato ma sapremo meritarlo.

Il nostro paese ha l'assoluto bisogno di ricreare, o creare un tessuto sociale, una vita sociale, bisogna ridare gli spazi di confronto, di scontro, di dialogo. Le strutture ci sono, alcune vanno completate, altre vanno ricalibrate, altre rinnovate.

La macchina amministrativa va rimodulata tenendo conto delle mutate esigenze e preparata per affrontare le nuove realtà.

La cultura dovrà essere il perno di tutto ciò che metteremo in campo.

Ci prenderemo cura delle nostre famiglie, dei nostri bambini, della nostra scuola, del nostro territorio, del nostro ambiente, con la nostra presenza la nostra voglia e il nostro entusiasmo e anche con le nostre competenze che metteremo a disposizione di nostri concittadini.

Ci prenderemo cura dell'ambiente attuando un servizio di Raccolta Differenziata *per tutti* porta a porta con un piano di comunicazione e una verifica puntuale dei risultati ottenuti perché possano trasformarsi in benefici misurabili per tutta la comunità.

L'attuazione del piano comporterà la possibilità di inserimento lavorativo per qualche giovane ripese.

Ci prenderemo cura dell'impiantistica sportiva esistente implementando le possibilità di utilizzo, riorganizzando la gestione delle strutture esistenti affinché siano funzionali per tutti i nostri concittadini, garantendo pari valore a tutte le attività sportive che si andranno a svolgere.

Ci prenderemo cura della nostra zona industriale perché possa offrire alle imprese tutte le possibilità di crescita e sviluppo, e risolva contestualmente le problematiche che in questi anni si sono create. Lavoreremo con oculatezza per perseguire un obiettivo di equità fiscale sostenibile per le imprese e per le famiglie.

Ci prenderemo cura del nostro cimitero, perché con decoro possa essere impegno quotidiano possa rappresentare un' oasi in cui poter ricordare e stare in sicurezza e tranquillità, proseguendo la sistemazione delle aree e della documentazione, nonché

degli interventi di cura del verde, di pulizia e di manutenzione, elaborando anche una gestione adeguata ai nostri tempi.

Ci prenderemo cura della struttura e del personale del nostro Ente, vero bigliettino da visita per i nostri concittadini e per quanti avessero rapporto con l'Ente. La valorizzazione non può fare a meno di una corretta valutazione per colmare le deficienze ed esaltare le eccellenze.

Ci prenderemo cura degli spazi e dei punti di ritrovo dei nostri bambini e dei nostri ragazzi, ad essi dedicheremo sempre più interesse perché possano sfruttare sempre al massimo tutte le loro potenzialità, e perché il Comune possa affiancare fattivamente e in modo collaborativo tutte le altre agenzie formative ed educative.

Faremo in modo che la scuola, il nostro istituto Omnicomprensivo, non solo sia un'agenzia formativa ed educativa, ma vero e proprio polo aggregante per la comunità ripese, al servizio di un bacino di utenza ampio, che comprenda tutto il territorio e che coinvolga tutte le fasce di età. E' necessario che venga creata ed attivata una serie di interventi ed attività in rete con la realtà presente, con la parrocchia, con il comune, con le diverse associazioni culturali locali, sportive, di volontariato. Si rivela perciò una mossa corretta e costruttiva investire nella scuola specialmente per arginare una dispersione di numeri scolastici che sembra essere aumentata negli ultimi tempi, e ricercare le cause indagando a fondo, per sanare questo nuovo ed inaspettato malessere. La scuola è sempre una risorsa, è un cantiere di idee continuo, vulcanico; per questo è d'obbligo che si ricucia il dialogo tra istituzione comunale e istituzione scolastica basato sul rispetto reciproco e su uno scambio proficuo e costruttivo per una crescita biunivoca e di tutta la comunità.

Attivamente e praticamente, potrebbero essere istituiti, attivando una sinergia tra istituzione scolastica ed istituzione comunale:

- ✓ Laboratori teatrali, officine pittoriche, laboratori corporeo-cinestetici;
- ✓ Mostre fotografiche;
- ✓ Eventi, convegni culturali comprendenti anche quelli relativi alla salute, ad una buona alimentazione fin dall'infanzia;
- ✓ Presentazioni di libri, incontri con gli autori, anche in sinergia con associazioni;
- ✓ Festa del libro, anche per bambini e ragazzi;
- ✓ Scambi culturali anche coinvolgendo istituti scolastici europei;
- ✓ Corsi di lingue, di filosofia per bambini e ragazzi di teatro, di musica, di educazione ambientale;
- ✓ Incentivazione, anche in area scolastica, per vivere la scuola, di una biblioteca per avvicinare alla lettura non solamente i bambini ed i ragazzi, ma anche gli adulti;
- ✓ Attivazione di letture per bambini, letture animate e laboratori in collaborazione con insegnanti, genitori e nonni;

- ✓ Creazione di una “biblioteca umana”: anziani che possano raccontare la loro storia e le loro storie per perpetuare un patrimonio tradizionale, storico, locale e anche dialettale.

Infine, non meno importante:

- ✓ Attivazione di un U.D.A. (Ufficio Diritti degli Animali) per arginare il fenomeno del randagismo, promuovendo anche nelle scuole delle campagne di azione, di sensibilizzazione e di promozione della cultura animalista con le associazioni presenti sul territorio, e proposta di un supporto per anziani e disabili e per le fasce più fragili della cittadinanza che detengano un animale da compagnia
- ✓ Istituzione del servizio di “Nonni Vigili” e volontari civici.

Ci prenderemo cura della nostra rete idrica cercando in tutti i modi di adottare un telecontrollo che ci permetta in tempo reale di misurare l'efficienza e le carenze. Ci prenderemo cura di tutti gli immobili comunali perché siano efficienti ed in grado di rispondere ai più avanzati criteri di vivibilità ed utilizzo. Ne verificheremo la reale vulnerabilità.

Ci prenderemo cura del nostro bagaglio culturale, dei beni materiali ed immateriali perché possano rappresentare un volano di sviluppo turistico, inserendoci in circuiti in parte già avviati a realizzazione, ma che hanno bisogno di impulso e sostegno.

Chiederemo per tutto questo la collaborazione di tutti i cittadini, di tutte le istituzioni, di tutte le associazioni presenti sul territorio, chiedendone il potenziamento, ove necessario perché si torni ad essere un paese che CRESCA per tutti gli ambiti.

Non sottaciamo la gratitudine per quanti si impegnano e si impegneranno per il bene del nostro AMATO paese.